

The ANSA logo consists of the word "ANSA" in a bold, white, sans-serif font, centered within a solid green rectangular background.

Scuola: Toccafondi, sono tombe vocazioni studenti

Imprese, scuole e Università unite per favorire l'occupazione

(ANSA) - ROMA, 8 APR - "A scuola si diventa adulti, si diventa maturi, si forma una coscienza critica, insomma si cresce e si diventa uomini. Le scuole sono o dovrebbero essere i migliori incubatori delle idee di questo Paese. Sono invece, oggettivamente, le tombe delle vocazioni dei nostri ragazzi". A dirlo è stato il sottosegretario alla Scuola Gabriele Toccafondi, intervenuto al convegno organizzato al centro Elis di Roma che ha visto la partecipazione di amministratori delegati di molte aziende. "Voi del mondo del lavoro, continuate a dire e ribadire che i ragazzi non hanno le competenze, sono deboli sulle competenze. Se abbiamo due milioni di neet, coloro che aspettano non si sa bene cosa, che sono il frutto più drammatico di questo momento, è colpa della scuola. La scoperta di cosa si potrebbe fare da grandi si capisce nella scuola ed è fondamentale, solo che finora è stata messa sempre all'ultimo posto", ha proseguito il sottosegretario.

"Siamo ripartiti dal fatto che la scelta del percorso scolastico è principalmente vocazione per i ragazzi e abbiamo iniziato a pensare a nuove forme di aiuto ai ragazzi per far scoprire loro le capacità, le potenzialità e i loro talenti.

L'alternanza prevista nella legge Buona Scuola deve essere tradotta in "far fare esperienza ai ragazzi". Per scoprire il proprio talento e la propria vocazione è necessario uscire dalla scuola e dalla classe, entrare in azienda, stare con un capo reparto e con un artigiano e scoprire che quello che abbiamo studiato in teoria per quattro anni sui libri ha un senso. È una scoperta di sé", ha concluso Toccafondi.

IS e Terna hanno riunito un'alleanza tra le imprese che durante l'incontro hanno annunciato il loro impegno concreto per l'attuazione dell'alternanza scuola-lavoro. Diverse sono le aziende che si sono impegnate ad offrire ai giovani l'opportunità di lavorare in azienda prima della conclusione degli studi, tra queste: Autogrill, MPS, Benetton, Terna e Nissan.

L'Italia, secondo gli ultimi dati OCSE, ha il primato della mancata corrispondenza tra le qualifiche e il lavoro svolto. Si stima che se l'Italia riuscisse a ridurre tale incongruenza, la produttività aumenterebbe del 10%. (ANSA).